



Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto

E, p.c. Agli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi
pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola** Sciopero generale proclamato per il 20 maggio 2022, dalle ore 00:01 alle ore 23:59. Proclamazioni e adesioni.
Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, per l'intera giornata del 20 maggio 2022, è previsto uno sciopero generale proclamato da:

- Confederazione Cub: “tutti i settori pubblici e privati su tutto il territorio nazionale”;
- SGB - Sindacato Generale di Base: “tutti i settori pubblici e privati su tutto il territorio nazionale”;
- FISI – Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali: “tutte le aziende pubbliche e private”;
- Unione Sindacale Italiana – USI CIT (Parma): tutto il lavoro dipendente pubblico e privato;
- Adesione USI – LEL (Modena) allo sciopero indetto da Unione Sindacale Italiana: “tutto il personale dipendente pubblico e privato”;
- Adesione USI – Educazione (Milano) allo sciopero indetto da USI – CIT: “tutto il lavoro dipendente pubblico e privato”;
- USI – Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912: “tutto il personale a tempo determinato e indeterminato, con contratti atipici e precari” con adesione di Usi Ait Scuola e Usi Surf;
- SI Cobas: “tutte le categorie del lavoro privato e pubblico”;
- SIDL: “personale docente, ata ed educativo, a tempo determinato e indeterminato, delle istituzioni statali”;
- Cib Unicobas: “tutti i lavoratori a tempo determinato e indeterminato, anche se occasionali, dei settori privati e pubblici”;
- Cobas Scuola Sardegna: “tutti i lavoratori a tempo determinato e indeterminato, anche se occasionali, dei settori pubblici e privati”;
- Al Cobas, Cub Pubblico Impiego, FAO (Federazione Autisti Operai), Lavoratori Metalmeccanici Organizzati, Sindacato Generale di Classe, Slaiprocobas, Sindacato Operai Autorganizzati: “tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale”.



Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto

Poiché, le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, così come individuati dalla normativa citata, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ministero.

Si ricorda, inoltre che, ai sensi dell'articolo 5, le amministrazioni *“sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”*.

Dette informazioni dovranno essere raccolte, seguendo puntualmente le osservazioni del relativo manuale, attraverso la nuova procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù **“I tuoi servizi”**, nell'area **“Rilevazioni”**, accedendo all'apposito link **“Rilevazione scioperi web”** e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio; a tal riguardo si invitano le istituzioni scolastiche ad inserire con la massima precisione tali dati avendo cura di seguire le istruzioni e le FAQ disponibili dell'Area dei Manuali SIDI già inviate alle scuole con mail del 25 novembre 2020.

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione **“Diritto di sciopero”** seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>. Nella stessa sezione verrà pubblicata la presente nota ed ogni altra eventuale notizia riguardante lo sciopero in oggetto, compreso il dato di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'articolo 5 citato, i Dirigenti scolastici renderanno noto il dato di adesione allo sciopero relativo all'istituzione scolastica di competenza pubblicandolo sul proprio sito istituzionale anche facendo ricorso all'apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione **“Statistiche Scioperi Archiviati”** disponibile nell'applicativo SIDI **“Rilevazione scioperi WEB”** come descritto nel paragrafo 4.3.1 del relativo Manuale Utente.

Si prega inoltre di richiamare l'attenzione dei Dirigenti scolastici sulle novità presenti tra gli adempimenti previsti dal nuovo Accordo, così come comunicato con nota 1275 del 13 gennaio 2021, in particolare in materia di:

- informazione ai lavoratori



Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto

- raccolta delle adesioni
- informazioni all'utenza comprensiva della valutazione motivata della eventuale riduzione del servizio;
- pubblicazione del dato di adesione registrato dalla scuola.

In merito all'obbligo di informazione all'utenza, nel ricordare che i dirigenti scolastici potranno adottare le modalità che riterranno più opportune, viene messa a disposizione anche la scheda allegata alla presente nota, precompilata e riassuntiva delle informazioni richieste dall'Accordo, eventualmente da integrare con quanto di specifica competenza dell'istituzione scolastica. Qualora fossero adottate, in alternativa, altre soluzioni, si ricorda che:

- le "motivazioni dello sciopero" potranno essere desunte dalla proclamazione pubblicata all'indirizzo:
https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id_sciopero=236&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego
- per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 15)
<https://www.aranagenzia.it/attachments/category/7601/TABELLE%20ACCERTAMENTO%20PROVVISORIO%20RAPPRESENTATIVITA'%20TRIENNIO%202019-2021.pdf> ;
- per i dati relativi all'ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all'ARAN a suo tempo;
- i dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> di questo Ministero;
- i dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione "Statistiche" presente nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi web".

In ogni caso, i dirigenti scolastici dovranno completare l'informazione all'utenza formulando una attendibile valutazione prognostica circa la diminuzione del servizio evitando mere dichiarazioni di carattere generale.

Infine, si raccomanda l'attenta compilazione del dato di adesione secondo le modalità indicate nel Manuale utente dell'applicativo "Rilevazione scioperi WEB" e nelle relative FAQ disponibili anche nell'apposita sezione del SIDI <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-documento/rilevazione-scioperi> .

Nel fare affidamento nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione.

La presente nota verrà pubblicata sul Sito Web di questo Ministero.

IL VICE CAPO DI GABINETTO
Sabrina Capasso

SABRINA
CAPASSO
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
12.05.2022
14:39:10
GMT+01:00



Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto del Ministro
Unità Relazioni Sindacali

referimenti Scuola
referimenti Scuola
referimenti Scuola

Ipotesi di scheda informativa ad uso delle Istituzioni scolastiche e dell'Amministrazione al fine di assolvere agli obblighi di informazione previsti dall'Accordo del 2 dicembre 2020

SCIOPERO GENERALE 20 MAGGIO 2022 PER TUTTI I SETTORI PUBBLICI E PRIVATI E IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO, ATIPICO E PRECARIO INDETTO DA: Confederazione Cub, Sindacato Generale di Base SGB, FISI, Usi Educazione (Milano), Usi Lel (Modena), Usi - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 con adesione di Usi Ait scuola e Usi Surf, SI Cobas, Sidl, Cib Unicobas, Cobas scuola Sardegna, Al Cobas, Cub PI, FAO, Lavoratori Metalmeccanici Organizzati, Sindacato Generale di Classe, Slaiprolobas, Sindacato Operai Autorganizzati.

Azione proclamata da	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
CUB Confederazione	-	-	generale	intera giornata
SGB - Sindacato Generale di Base	0,07%	-	generale	intera giornata
Usi Educazione (Milano)	-	-	generale	intera giornata
Usi Lel (Modena)	-	-	generale	intera giornata
Fisi	-	-	generale	intera giornata
Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 (con adesione di Usi Ait scuola e Usi Surf)	-	-	generale	intera giornata
S.I. Cobas	-	-	generale	intera intera
SIDL	-	-	generale	intera giornata
Cib Unicobas	-	-	generale	intera giornata
Cobas scuola Sardegna	-	-	generale	intera giornata

Personale interessato dallo sciopero

Tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi, con contratti a tempo indeterminato, determinato e con contratti precari e atipici.

Motivazione dello sciopero

Immediato cessate il fuoco; decreto legge per congelamento dei prezzi di tutti i beni e servizi primari; sblocco contratti e aumenti salariali; contro politiche di privatizzazione i atto, spese militari e riduzione orario di lavoro a parità di salario; a sostegno di unnuovo piano strutturale di edilizia residenziale; nuova visione di obblighi e limitazioni dei diritti dei lavoratori e che riguardano il diritto al lavoro, ad avere una retribuzione sufficiente , dalla libera scelta, alla pace e alla non belligeranza; a sostegno dell'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure poste dalla legge 107/2015 e decreti attuativi, contro istituto alternanza scuola lavoro, per diritto allo studio e integrazione alunni con disabilità e disagi, abbassamento età pensionabile; contro Putin , la Nato e la UE, le spese militari, l'invio delle armi in Ucraina; per una nuova scala mobile, aumento immediato dei salari, aumento di tutti i CCNL per far fronte al caro vita; stop aumento tariffe luce gas; riduzione orario di lavoro, diritto alla salute, ripristino indennità di malattia nei casi di quarantena da sospetto contagio covid; morti sul lavoro, diritto alla casa; mancato riconoscimento del lavoro dell'assistente tecnico; mancato riconoscimento del buono pasto al personale scolastico; si alle assunzioni, all'aumento delle spese sociali, dei salari e delle pensioni; per contrastare la precarietà e lo sfruttamento, per il rilancio degli investimenti pubblici nella scuola, nella sanità, nei trasporti, contro la privatizzazione, per una vera democrazia sindacale, per il diritto di sciopero, contro il pacchetto-sicurezza Salvini. per la tutela dei lavoratori immigrati e per il permesso di soggiorno a tutti gli immigrati.

NOTE

- (1) Fonte ARAN <https://www.aranagenzia.it/rappresentativa-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2019-2021->
- (2) Fonte Ministero dell'istruzione